

Orari liberi ma non scatta la norma sui saldi

Commercianti soddisfatti ma solo a metà: «saldi liberi tutti» non è alla fine scattato nel pacchetto liberalizzazioni, come invece paventavano i piccoli negozianti. Saltata anche la norma sulla semplificazione delle vendite promozionali (due per tre, bollini premio, promozioni nazionali) che toccava soprattutto le grandi catene. Resta in piedi la libertà degli orari di apertura in tutte le 24 ore degli esercizi commerciali, misura scattata dal primo gennaio e che continua a creare molti mal di pancia ai commercianti convinti che favorisca soprattutto la grande distribuzione.

Le vendite abbinate promozionali venivano invece toccate nelle versioni precedenti del decreto liberalizzazioni, volendo renderle più vantaggiose per consumatori, più semplici e trasparenti, permettendo quindi anche al di fuori delle occasioni tradizionali o stagionali, purché accompagnate da adeguata informazione. Un dietro front che non è piaciuto a **Confimprese**: «così vengono attenuate le ambizioni riformatrici e modernizzatrici del provvedimento. In Italia non è possibile lanciare contemporaneamente la vendita promozionale dello stesso prodotto in tutto il territorio nazionale e questo non offre maggiori tutele al consumatore ma danneggia le catene commerciali dal punto di vista logistico e del marketing».

